

**COMUNE di CANICATTI'****Libero Consorzio Comunale di Agrigento**N. *11*Seduta del *11-03-2019***DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE****OGGETTO:**

"INTEGRAZIONE REGOLAMENTO POLIZIA URBANA A SEGUITO NUOVE DISPOSIZIONI DI CUI AGLI ARTT. 9E 10 D.L. N. 14/2017, NEL TESTO CONVERTITO CON LEGGE N. 48 DEL 2017 E S.M.I. – INSERIMENTO TITOLO II BIS".

L'anno **duemilaDICIANNOVE** addi **UNDICI** del mese di **MARZO** nel Comune di Canicatti e nel Palazzo Municipale, o di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica – in sessione ordinaria – per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio Avv. Alberto Tedesco assume la presidenza della seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr **DOMENICO TUTTOLOMONDO**.

Alle ore **12,15** chiamato l'appello, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS
Di Benedetto Fabio	X		Lo Giudice Maria		X
Marchese Ragona Liliana		X	Parla Rita		X
Palermo Umberto		X	Tedesco Alberto	X	
Licata Domenico	X		Carusotto Salvatore		X
Salvaggio Luigi		X	Cuva Angelo	X	
Muratore Calogero		X	Aprile Diego	X	
Falcone Fabio		X	Lo Giudice Giuseppe		X
Di Fazio Giangaspere	X		Pendolino Evelyn		X
Trupia Ivan		X	Giardina Ignazio	X	
Rubino Giovanni		X	Alaimo Brigida		X
Alaimo Giuseppe		X	Li Calzi Silvia	X	
Cipollina Francesca		X	Lauricella Angela Assunta	X	

PRESENTI N.ro

09

ASSENTI N.ro

15

Il Presidente del Consiglio Comunale, accertata la presenza del numero legale, dichiara valida la seduta ed invita i Consiglieri Comunali alla trattazione del X punto posto all'o.d.g. Proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto: "**Integrazione regolamento Polizia Urbana a seguito nuove disposizioni di cui agli artt. 9 e 10 D.L. N. 14/2017, nel testo convertito con Legge N. 48 del 2017 e s.m.i. – Inserimento titolo II bis**", pervenuta giusta nota prot. n. 4540 del 04/02/2019, proponente Dirigente della direzione V "Polizia Municipale" Dott. Angelo Licata.

Intervento del Dirigente del Comune di Canicatti Dott.A. Licata:

Precisa che questa proposta di deliberazione che viene rappresentata al Consiglio Comunale nasce da una direttiva del Sindaco al Dirigente della V Direzione, per integrare il regolamento di Polizia urbana con le previsioni del Decreto Legge n. 14/2017, il quale agli articoli 9 e 10 prevede che i regolamenti di Polizia urbana dei Comuni individuano dei luoghi in cui applicare le disposizioni relative al pagamento di una sanzione amministrativa da 100 a 300 euro, e all'ordine al trasgressore di allontanarsi dai luoghi di cui trattasi per 48 ore dall'accertamento del fatto, salvo più gravi sanzioni. Alla luce di ciò comunica che si è redatto una proposta di modifica del regolamento di Polizia urbana, consistente nell'inserimento nel suddetto regolamento del titolo II bis composto da due articoli: l'art. 26 bis e l'art. 26 ter e precisamente l'art. 26 bis individua i divieti di occupazione e di stazionamento a cui consegue l'ordine di allontanamento, l'art. 26 ter invece individua le zone di particolare rilevanza ove opera l'ordine di allontanamento. Riferisce che, così come indicato dal Sindaco, la proposta prevede, per esigenze di snellimento dell'azione amministrativa e di celerità di intervento, che qualora sorgessero nuove esigenze di tutela, la Giunta comunale riceve mandato di provvedere direttamente, con propria deliberazione, all'integrazione e non all'eliminazione di aree urbane indicate nell'art. 26 ter. Rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Intervento del Presidente del Consiglio Comunale Avv. A. Tedesco:

Visto che il Presidente della Commissione non è presente comunica che la Commissione ha espresso parere favorevole inoltre è pervenuto un emendamento che ha il parere tecnico favorevole, cui primo firmatario è il Consigliere Di Benedetto pertanto lo invita a darne lettura.

Intervento del Vice Presidente Vicario del C.C.F. Di Benedetto:

Ricorda che questo regolamento ha origine da una delibera della Commissione straordinaria ed è stato redatto dal Dott. Peruga. Successivamente sono intervenute delle modifiche cui il Dirigente ha dato seguito su sollecitazione della Giunta Comunale. Comunica che ha proposto un emendamento che, oltre ad aver ricevuto il parere favorevole del Dirigente, è stato firmato da diversi Consiglieri Comunali. Puntualizza che nella seconda parte "dare mandato" attualmente recita: "Dare mandato alla Giunta comunale, nel caso sorgessero nuove esigenze di tutela, di provvedere con propria deliberazione all'integrazione delle aree urbane alle quali si applicano le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 9 del D.Lgs. 14/2017" dovrà essere modificato invece nel seguente modo: "La Giunta comunale, nel caso sorgessero nuove esigenze di tutela, sottoporrà alla valutazione del Consiglio Comunale l'integrazione delle aree urbane alle quali si applicano le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 9 del D.Lgs. 14/2017". Praticamente chiarisce che, qualora si dovessero aggiungere altre aree, sarà il Consiglio Comunale, su proposta della Giunta, a votare favorevolmente o meno all'aggiunta di queste aree.

Intervento del Presidente del Consiglio Comunale Avv. A. Tedesco:

Chiede, oltre a lui, da chi è sottoscritto l'emendamento.

Intervento del Vice Presidente Vicario del C.C.F. Di Benedetto:

Risponde che l'emendamento è stato sottoscritto da diversi Consiglieri Comunali e molti non l'hanno potuto firmare per ragioni di tempo quindi è come se l'avessero firmato tutti, nessuno era contrario.

Il Presidente del Consiglio, dichiara aperta la discussione sul punto ma considerato che nessun Consigliere Comunale chiede di intervenire, pone ai voti l'emendamento alla proposta ed invita il Segretario Generale Dott. D. Tuttolomondo a procedere con la votazione per appello nominale che dà il seguente risultato:



COMUNE di CANICATTI

Libero Consorzio Comunale di Agrigento
Direzione V[^] - Polizia Municipale

Nro _____

Del _____

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Integrazione Regolamento Polizia urbana a seguito nuove disposizioni di cui agli artt. 9 e 10 D.L. n. 14/2017, nel testo convertito con legge n. 48 del 2017 e s.m.i.- Inserimento Titolo IIbis.-

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE V[^] - POLIZIA MUNICIPALE

PREMESSO che con deliberazione della Commissione Straordinaria, assunta con i poteri del Consiglio comunale, n. 88 del 15.12.2005, come modificata ed integrata con deliberazione della Commissione Straordinaria, assunta con i poteri del Consiglio comunale n. 23 del 12.04.2006, è stato approvato il Regolamento di Polizia urbana;

VISTI:

- ✓ l'art. 9, comma 3 del decreto legge 20 febbraio 2017, n. 14, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", nel testo convertito con legge 18 aprile 2017, n. 48, e s.m.i.;
- ✓ l'art. 10, comma 3 del decreto legge 20 febbraio 2017, n. 14, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", nel testo convertito con legge 18 aprile 2017, n. 48 e s.m.i.;

VISTA la nota prot. n. 4323 datata 31.01.2019 con la quale il Sindaco ha formulato atto di indirizzo per l'azione amministrativa, "[...] finalizzato alla predisposizione di una proposta di deliberazione - da sottoporre al consiglio comunale per l'approvazione - di integrazione del vigente regolamento di polizia urbana [...]";

CONSIDERATO che la disposizione di cui all'art. 9, comma 3 del decreto legge sopra richiamato demanda ai regolamenti di polizia urbana dei Comuni l'individuazione dei luoghi in cui applicare le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 9 (misure consistenti nel pagamento di una sanzione amministrativa da € 100 ad € 300 e ordine al trasgressore di allontanarsi dai luoghi di cui trattasi per quarantotto ore dall'accertamento del fatto, salvo più gravi sanzioni);

RILEVATO che - anche alla luce della sopra richiamata direttiva sindacale - risulta necessario integrare il testo del regolamento di Polizia Urbana con quanto previsto dall'art. 9 del decreto legge sopra richiamato, articolando e specificando le condotte che impediscono la libera accessibilità e fruizione delle aree ed individuando le aree urbane su cui insistono presidi sanitari, scuole, plessi scolastici, musei, aree e parchi archeologici, complessi monumentali o altri istituti e luoghi della cultura o comunque interessati da consistenti flussi turistici, aree destinate allo svolgimento di fiere, mercati, pubblici spettacoli, ovvero adibite a verde pubblico, alle quali si applicano le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 9 D. L. n. 14 del 2017;

VALUTATA l'opportunità, al fine di rendere più veloce e snello il procedimento di inclusione di ulteriori aree, nel caso emergessero nuove esigenze di tutela, di individuare una procedura semplificata per l'aggiornamento dell'elenco delle aree urbane alle quali si applicano le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 9 D. L. n. 14 del 2017, demandandolo a deliberazione della Giunta Comunale;

VISTO l'art. 4, comma 1 della legge 05 giugno 2003, n. 131 il quale prevede che "I Comuni, le Province e le Città metropolitane hanno potestà normativa secondo i principi fissati dalla Costituzione. La potestà normativa consiste nella potestà statutaria e in quella regolamentare. "

VISTO l'art. 7 del Decreto Legislativo n. 267/2000, che recita "Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni.";

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'art. 1, comma 1, lett. e) della legge regionale n. 48 del 1991, che recepisce - con modificazioni - l'art. 32 della legge n. 142/1990 in materia di competenza del consiglio comunale;

DATO ATTO che sulla presente proposta viene espresso il parere di regolarità tecnica, mentre si prescinde al quello di regolarità contabile, previsto dall'art. 49 del T.U.E.L. approvato con decreto legislativo n. 267 del 2000 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto essa non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Per le motivazioni esposte in narrativa, che costituiscono l'articolato motivazionale del presente atto:

PROPONE

a) integrare il Regolamento di Polizia Urbana (approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria, assunta con i poteri del Consiglio comunale, n. 88 del 15.12.2005, come modificata ed integrata con deliberazione della Commissione Straordinaria, assunta con i poteri del Consiglio comunale n. 23 del 12.04.2006) inserendo dopo il Titolo II il Titolo II-bis (composto da due articoli: art. 26-bis e art. 26-ter), nel testo che segue:

TITOLO II-bis

Disposizioni a tutela del decoro e della sicurezza urbana

Art. 26-bis

Divieti di occupazione e di stazionamento a cui consegue l'ordine di allontanamento previsto dall'art. 9, comma 1 del decreto legge n. 14 del 2017, nel testo convertito in legge n. 48 del 2017 e s.m.i.

Fatto salvo che il fatto non costituisca reato o illecito amministrativo ai sensi delle vigenti leggi o del presente regolamento, fermo restando il rispetto del diritto di libera circolazione, inclusivo del diritto consequenziale e connesso di libero stazionamento, all'accertamento di comportamenti indicati dal presente articolo, suscettibili di impedire l'accessibilità e fruibilità delle aree pubbliche o di uso pubblico indicate all'art. 26-ter del presente regolamento consegue l'applicazione della sanzione amministrativa del pagamento di una somma da C 100 a C 300 e dell'ordine di allontanamento nelle forme, nei limiti e con le modalità previste dall'art. 10 del decreto legge n. 14 del 2017 (nel testo convertito in legge n. 48 del 2017 e s.m.i.).

La violazione dell'ordine di allontanamento è soggetta alla sanzione amministrativa di cui al comma 1, aumentata del doppio.

Sono suscettibili di impedire l'accessibilità e fruibilità delle aree pubbliche o di uso pubblico indicate all'art. 26-ter del presente regolamento, in quanto incompatibili con la vocazione e destinazione delle suddette aree, i seguenti comportamenti e/o azioni:

- 1) compimento di azioni di contatto commerciali o mendicizia, con manifestazioni evidenti di fisico impedimento ed obiettiva compulsione psicologica della libertà delle persone circolanti su strada;
- 2) intrattenersi negli spazi pubblici o uso pubblico in violazione dell'art. 688 (manifesta ubriachezza) del codice penale, qualora ciò costituisca condotta che impedisce la libera accessibilità e fruizione delle aree;
- 3) stazionamento di soggetti dediti allo spaccio, all'offerta o al consumo di sostanze stupefacenti;
- 4) commissione di reati di tipo predatorio o contro il patrimonio e di violenza sulle persone o cose;
- 5) compimento di atti contrari alla pubblica decenza di cui all'art. 726 del codice penale;
- 6) bivaccare, impedendo o rendendo difficoltoso l'accesso ad edifici pubblici o di valore storico e monumentale o ad altre strutture interessate da manifestazioni/eventi;
- 7) esercizio dell'attività di parcheggiatore o guardamacchine abusivo o del commercio abusivo su aree pubbliche;
- 8) compimento di azioni o comportamenti in violazione degli artt. 659 (disturbo delle occupazioni o del riposo delle persone) e 660 (molestia o disturbo alle persone) del codice penale.

Art. 26-ter

Zone di particolare rilevanza ove opera l'ordine di allontanamento previsto dall'art. 9, comma 1 del decreto legge n. 14 del 2017, nel testo convertito in legge n. 48 del 2017 e s.m.i.

La disciplina di cui all'art. 26-bis del presente regolamento si applica nei parcheggi e all'interno dei supermercati, nei pressi del cimitero e degli impianti sportivi presenti nel territorio comunale e alle aree urbane di seguito indicate:

PRESIDI SANITARI: Ospedale Barone Lombardo, Poliambulatorio (via Pietro Micca);

COMPLESSI MONUMENTALI E SITI DI INTERESSE STORICO/ARTISTICO: Palazzo San Domenico, Teatro Sociale, Complesso ex Badia, Palazzo Stella, Palazzo La Lomia, Castello Boranno, Monumento ai caduti, Sito archeologico di Vito Sodano, Fontana del Nettuno, Torre dell'Orologio, Palazzo Cucurullo;

CHIESE E LUOGHI DI CULTO: Convento Cappuccini, Chiesa S. Diego, Chiesa San Giuseppe, Chiesa del Purgatorio, Chiesa S. Francesco, Chiesa S. Domenico, Chiesa S. Lucia, Chiesa Madre, Chiesa Maria SS. Degli Agonizzanti, Chiesa S. Spirito, Chiesa SS. Filippo e Giacomo, Chiesa S. Biagio, Chiesa S. Calogero, Chiesa Maria Ausiliatrice, Chiesa S. Eduardo, Chiesa del Carmine, Chiesa S. Nicola di Bari, Chiesa SS. Redentore, Chiesa Sacra Famiglia, Chiesa S. Chiara, Chiesa B.M.V. della Rocca, Chiesa B.M.V. Dell' Aiuto, Chiesa B.M.V. Delle Grazie, Chiesa SS. Crocifisso;

SCUOLE: Scuola secondaria Se. Gangitano, Ist. Tecnico Galileo Galilei/Rosario Livatino, Liceo Classico Ugo Foscolo, ist. Tecnico paritario Luigi Pirandello, Scuola Primaria Don Bosco, Scuola dell'infanzia e Primaria F. Crispi, Scuola dell'Infanzia Don Milani, Scuola dell'Infanzia e primaria Maria Immacolata, Scuola dell'Infanzia e primaria E. De Amicis, Scuola Secondaria G. Verga, Scuola Secondaria L. Pirandello Scuola dell'Infanzia Trieste, Scuola dell'Infanzia E. Petrella, Scuola dell'Infanzia La Carrubba, Liceo Scientifico e Linguistico A. Sciascia, Scuola dell'Infanzia S. Pertini, Scuola Primaria Padre La Lomia, Scuola Primaria M. Rapisardi, Scuola primaria La Carrubba;

AREE A VERDE PUBBLICO: Villa Comunale (viale della Vittoria), Parco Robinson (via Pier Paolo Pasolini), Villa Perosi (via Pirandello), Parco di Via pertini, parco di Via Della Costituzione;

VIE E PIAZZE: Largo Savoia, Viale Regina Elena, Piazza IV Novembre, Corso Umberto I, Via Cesare Battisti, Via Cap. Ippolito, Piazza Palermo, area compresa tra Via Calabria e la Via Ten. Col. La Carrubba, Largo Aosta, Viale Regina Margherita, Via V. Veneto, Viale della Vittoria, Via C. Amato, Via Milano, Via Mons. Ficarra con relative traverse, Via Pirandello, C.da Reda e relative traverse, Piazza Roma, Via C. Alberto, Via Libertà, Via Vitt. Emanuele, Piazzale Nassiriya e immediate adiacenze, Via Regina della Pace, Piazza Dante, Piazza Macaluso (Calvario).

b) dare mandato:

- ✓ alla Direzione I^a - AA.GG. di provvedere all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione;
- ✓ alla Giunta Comunale, nel caso sorgessero nuove esigenze di tutela, di provvedere con propria deliberazione all'integrazione delle aree urbane alle quali si applicano le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 9 D. L. n. 14 del 2017;

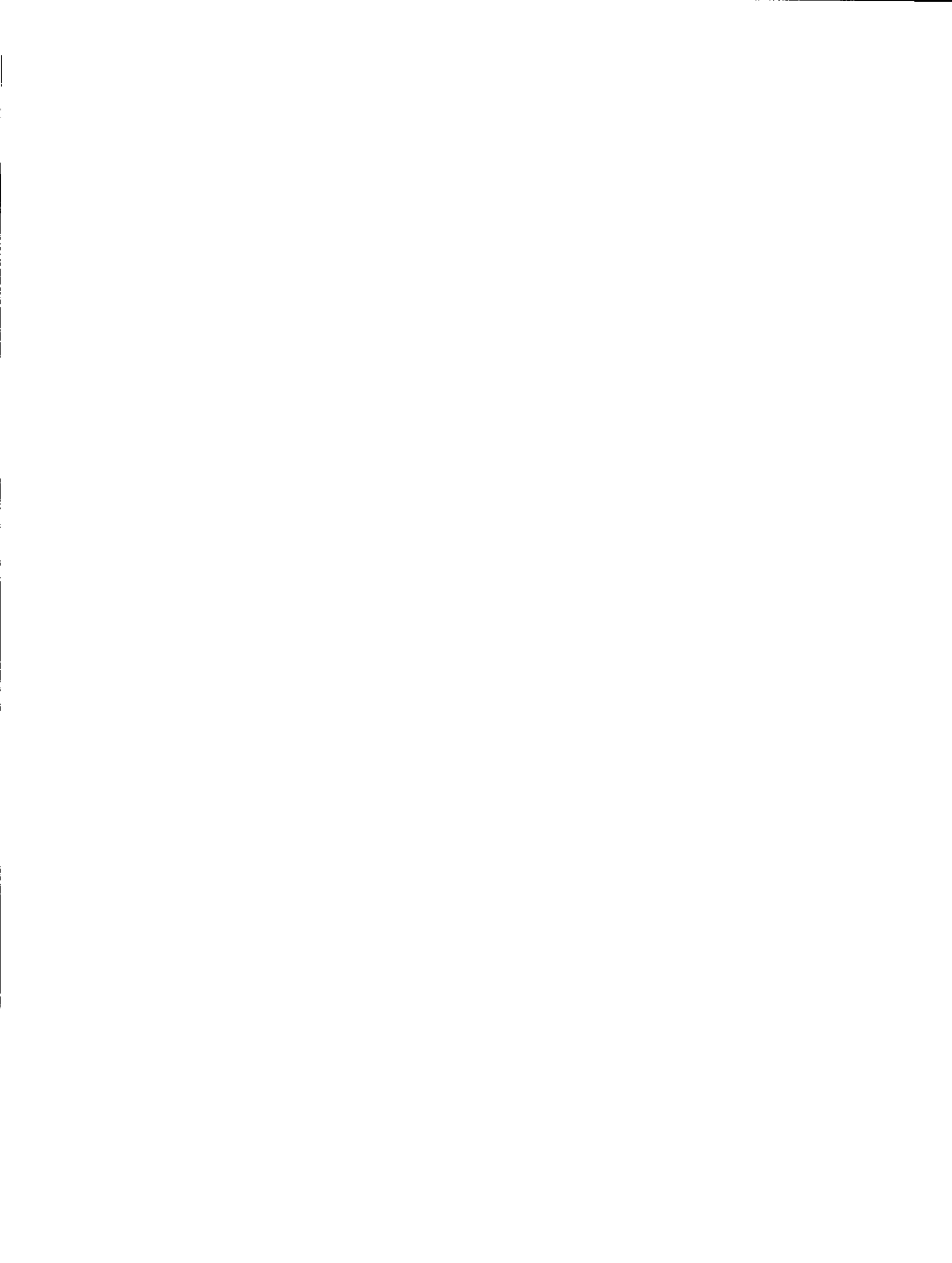
04.02.19

IL DIRIGENTE
dr. Angelo MICATA -

Si esprime parere favorevole ai sensi ex art. 49 D. L.vo n° 267/2000, recepito dalla L.R. n° 30 del 2000, in ordine ALLA REGOLARITÀ TECNICA

04.02.19

IL DIRIGENTE
Dr. Angelo MICATA





CITTÁ DI CANICATTÍ
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI
AGRIGENTO)

C.so Umberto I n° 59

DIREZIONE V^A - POLIZIA
MUNICIPALE

LI, 31 GEN. 2019

PROT. N. 4323

RIFERIMENTO NOTE PROT. N.
ALLEGATI N.



Al Dirigente V^A Direzione - dr. A. Licata
E, p.c. Segretario Generale - dr. D. Tuttolomondo
- LORO SEDI -

Oggetto: Direttiva generale per l'azione amministrativa -Integrazione regolamento Polizia Urbana a seguito nuove disposizioni di cui agli artt. 9 e 10 D.L. n. 14/2017, nel testo convertito in legge n. 48/2017 e s.m.i.-

Si premette che con deliberazione della Commissione Straordinaria, assunta con i poteri del Consiglio comunale, n. 88 del 15.12.2005, come modificata ed integrata con deliberazione della Commissione Straordinaria, assunta con i poteri del Consiglio comunale n. 23 del 12.04.2006, è stato approvato il Regolamento di Polizia urbana.

Il decreto legge 20 febbraio 2017, n. 14, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", nel testo convertito con legge 18 aprile 2017, n. 48, e s.m.i. ed in particolare l'art. 9, comma 3 demanda ai regolamenti di polizia urbana dei Comuni l'individuazione dei luoghi in cui applicare le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 9 (misure consistenti nel pagamento di una sanzione amministrativa da € 100 ad € 300 e ordine al trasgressore di allontanarsi dai luoghi di cui trattasi per quarantotto ore dall'accertamento del fatto, salvo più gravi sanzioni).

A seguito delle suddette disposizioni normative risulta opportuno e necessario integrare il testo del regolamento di Polizia Urbana con quanto previsto dall'art. 9 del decreto legge sopra richiamato, articolando e specificando le condotte che impediscono la libera accessibilità e fruizione delle aree ed individuando le aree urbane su cui insistono presidi sanitari, scuole, plessi scolastici, musei, aree e parchi archeologici, complessi monumentali o altri istituti e luoghi della cultura o comunque interessati da consistenti flussi turistici, aree destinate allo svolgimento di fiere, mercati, pubblici spettacoli, ovvero adibite a verde pubblico, alle quali si applicano le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 9 D. L. n. 14 del 2017.

Per quanto sopra, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 1 lett. b) del decreto legislativo n. 165/2001, si formula atto di indirizzo per l'azione amministrativa finalizzato alla predisposizione di una proposta di deliberazione - da sottoporre al consiglio comunale per l'approvazione - di integrazione del vigente regolamento di polizia urbana con quanto previsto dalle disposizioni normative sopra richiamate.

Nello svolgimento dell'attività e nella predisposizione degli atti si dovranno tenere presenti le seguenti indicazioni di massima:

- al fine di rendere più veloce e snello il procedimento di inclusione di ulteriori aree, nel caso emergessero nuove esigenze di tutela, individuare una procedura semplificata per l'aggiornamento dell'elenco delle aree urbane alle quali si applicano le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 9 D. L. n. 14 del 2017, demandandolo a deliberazione della Giunta Comunale;
- vanno considerati suscettibili di impedire l'accessibilità e fruibilità delle aree pubbliche o di uso pubblico individuate, in quanto incompatibili con la vocazione e destinazione delle stesse aree, i seguenti comportamenti e/o azioni:
 - 1) compimento di azioni di contatto commerciali o mendicizia, con manifestazioni evidenti di fisico impedimento ed obiettiva compulsione psicologica della libertà delle persone circolanti su strada;
 - 2) intrattenersi negli spazi pubblici o uso pubblico in violazione dell'art. 688 (manifesta ubriachezza) del codice penale, qualora ciò costituisca condotta che impedisce la libera accessibilità e fruizione delle aree;
 - 3) stazionamento di soggetti dediti allo spaccio, all'offerta o al consumo di sostanze stupefacenti;

4) commissione di reati di tipo predatorio o contro il patrimonio e di violenza sulle persone o cose;

5) compimento di atti contrari alla pubblica decenza di cui all'art. 726 del codice penale;

6) bivaccare, impedendo o rendendo difficoltoso l'accesso ad edifici pubblici o di valore storico e monumentale o ad altre strutture interessate da manifestazioni/eventi;

7) esercizio dell'attività di parcheggiatore o guardamacchine abusivo o del commercio abusivo su aree pubbliche;

8) compimento di azioni o comportamenti in violazione degli artt. 659 (disturbo delle occupazioni o del riposo delle persone) e 660 (molestia o disturbo alle persone) del codice penale;

- le zone di particolare rilevanza ove opera l'ordine di allontanamento previsto dall'art. 9, comma 1 del decreto legge n. 14 del 2017, nel testo convertito in legge n. 48 del 2017 e s.m.i. vanno individuate nei parcheggi e all'interno dei supermercati, nei pressi del cimitero e degli impianti sportivi presenti nel territorio comunale nonché nelle aree urbane di seguito indicate:

PRESIDI SANITARI: Ospedale Barone Lombardo, Poliambulatorio (via Pietro Micca);

COMPLESSI MONUMENTALI E SITI DI INTERESSE STORICO/ARTISTICO: Palazzo San Domenico, Teatro Sociale, Complesso ex Badia, Palazzo Stella, Palazzo La Lomia, Castello Bonanno, Monumento ai caduti, Sito archeologico di Vito Sodano, Fontana del Nettuno, Torre dell'Orologio, Palazzo Cucurullo;

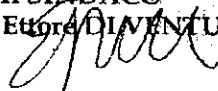
CHIESE E LUOGHI DI CULTO: Convento Cappuccini, Chiesa S. Diego, Chiesa San Giuseppe, Chiesa del Purgatorio, Chiesa S. Francesco, Chiesa S. Domenico, Chiesa S. Lucia, Chiesa Madre, Chiesa Maria SS. Degli Agonizzanti, Chiesa S. Spirito, Chiesa SS. Filippo e Giacomo, Chiesa S. Biagio, Chiesa S. Calogero, Chiesa Maria Ausiliatrice, Chiesa S. Eduardo, Chiesa del Cammine, Chiesa S. Nicola di Bari, Chiesa SS. Redentore, Chiesa Sacra Famiglia, Chiesa S. Chiara, Chiesa B.M.V. della Rocca, Chiesa B.M.V. Dell'Aiuto, Chiesa B.M.V. Delle Grazie, Chiesa SS. Crocifisso;

SCUOLE: Scuola secondaria Se. Gangitano, Ist. Tecnico Galileo Galilei/Rosario Livatino, Liceo Classico Ugo Foscolo, ist. Tecnico paritario Luigi Pirandello, Scuola Primaria Don Bosco, Scuola dell'infanzia e Primaria F. Crispi, Scuola dell'Infanzia Don Milani, Scuola dell'Infanzia e primaria Maria Immacolata, Scuola dell'Infanzia e primaria E. De Amicis, Scuola Secondaria G. Verga, Scuola Secondaria L. Pirandello Scuola dell'Infanzia Trieste, Scuola dell'Infanzia E. Petrella, Scuola dell'Infanzia La Carrubba, Liceo Scientifico e Linguistico A. Sciascia, Scuola dell'Infanzia S. Pertini, Scuola Primaria Padre La Lomia, Scuola Primaria M. Rapisardi, Scuola primaria La Carrubba;

AREE A VERDE PUBBLICO: Villa Comunale (viale della Vittoria), Parco Robinson (via Pier Paolo Pasolini), Villa Perosi (via Pirandello), Parco di Via Pertini, parco di Via della Costituzione;

VIE E PIAZZE: Largo Savoia, Viale Regina Elena, Piazza IV Novembre, Corso Umberto I, Via Cesare Battisti, Via Cap. Ippolito, Piazza Palermo, area compresa tra Via Calabria e la Via Ten. Col. La Carrubba, Largo Aosta, Viale Regina Margherita, Via V. Veneto, Viale della Vittoria, Via C. Amato, Via Milano, Via Mons. Ficarra con relative traverse, Via Pirandello, C.da Eula e relative traverse, Piazza Roma, Via C. Alberto, Via Libertà, Via Vitt. Emanuele, Piazzale Nassiriya e immediate adiacenze, Via Regina della Pace, Piazza Dante, Piazza Macaluso (Calvario).

IL SINDACO
- avv. Ettore DIVENTURA -



"A1" e

AL PRES. DEL CONS. COMUNALE

AL DIRIGENTE V DIR P.M.

OGGETTO : EMENDAMENTO

CON LA PRESENTE PROPOSTA SI INTENDE MODIFICARE IL PUNTO 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO COMUNALE PROT. GEN N° 8289 AVENTE AD OGGETTO : **INTEGRAZIONE REGOLAMENTO POLIZIA URBANA**

L'EMENDAMENTO CHE SI SOTTOPONE ALLA VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE E' IL SEGUENTE

B) DARE MANDATO

ELIMINARE COMPLETAMENTE IL SECONDO CAPOVERSO

Dare mandato alla giunta comunale nel caso sorgessero nuove esigenze di tutela di provvedere con propria deliberazione all'integrazione delle aree urbane alle quali si applicano le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art 9 d.lg 14 2017

SOSTITUIRE NEL SEGUENTE MODO

La giunta comunale nel caso sorgessero nuove esigenze di tutela sottoporra' alla valutazione del consiglio comunale l'integrazione delle aree urbane alle quali si applicano le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art 9 d.lg 14 2017

Canicatti' 11/03/2019

Si riferisce per via tecnica favorevole all'emendamento sopra riportato al testo in punto previsto dall'art. 49 D. Lgs n. 267/2000 (4 sub).

Canicatti, 11.03.2019
IL DIRIGENTE V DIR. P.M.
[Signature]

[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]

[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]



Presenti N. 9 Consiglieri Comunali: F. Di Benedetto - D. Licata - G. Di Fazio - A. Tedesco - A. Cuva - D. Aprile - I. Giardina - S. Li Calzi - A. Lauricella.

Assenti N. 15 Consiglieri Comunali

Hanno votato:

A favore N. 9 Consiglieri Comunali (unanimità dei Consiglieri presenti).

Per quanto sopra,

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di Approvare l'emendamento alla Proposta di Deliberazione che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A1".

Il Presidente del Consiglio, a questo punto, pone in votazione la Proposta di Deliberazione avente per oggetto: "**Integrazione regolamento Polizia Urbana a seguito nuove disposizioni di cui agli artt. 9 e 10 D.L. N. 14/2017, nel testo convertito con Legge N. 48 del 2017 e s.m.i. – Inserimento titolo II bis**", pervenuta giusta nota prot. n. 4540 del 04/02/2019, proponente Dirigente della direzione V "Polizia Municipale" Dott. Angelo Licata", così come emendata ed invita il Segretario Generale Dott. D.Tuttolomondo a procedere con la votazione per appello nominale che dà il seguente risultato:

Presenti N. 9 Consiglieri Comunali: F. Di Benedetto - D. Licata - G. Di Fazio - A. Tedesco - A. Cuva - D. Aprile - I. Giardina - S. Li Calzi - A. Lauricella.

Assenti N. 15 Consiglieri Comunali

Hanno votato:

A favore N. 9 Consiglieri Comunali (unanimità dei Consiglieri presenti).

Per quanto sopra,

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di Approvare la Proposta di Deliberazione avente per oggetto: "**Integrazione Regolamento Polizia Urbana a seguito nuove disposizioni di cui agli artt. 9 e 10 D.L. N. 14/2017, nel testo convertito con Legge N. 48 del 2017 e s.m.i. – Inserimento titolo II bis**", così come emendata che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A" ed in uno con l'emendamento approvato in corso di seduta sotto la lettera "A 1".

N.B. Si dà atto che della presente seduta consiliare esiste resoconto integrale stenotipico.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Fabio Di Benedetto

IL PRESIDENTE
Avv. A. Tedesco

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr Domenico Tuttolomondo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 04.05.2018 al 18.05.2018, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____, DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE
- È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

UOC Segreteria

Il Segretario Generale

Fto _____

Fto _____

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 - comma 1 - L.r. 3.12.1991, n.44

Dalla residenza Municipale _____

Il Segretario Generale
Dr Domenico Tuttolomondo

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti, _____

Il Funzionario